

VERSO IL CIELO

A CURA DI GIGLIOLA FOSCHI



COLLANA

M4A

MADE4ART

TOMMASO CERVONE

FRANCESCA GEMMO

GIANGIORGIO LOMBARDI

ENRY MOTTOLA

VERSO IL CIELO

A CURA DI GIGLIOLA FOSCHI

10 | 26 NOVEMBRE 2026

TOMMASO **CERVONE**

FRANCESCA **GEMMO**

GIANGIORGIO **LOMBARDO**

ENRY **MOTTOLA**



MADE4ART

Catalogo
Collana MADE4ART

Progettazione grafica
e comunicazione della mostra
MADE4ART

Il catalogo è stato realizzato in occasione della mostra
Verso il cielo a cura di Gigliola Foschi
Artisti fotografi: Tommaso Cervone, Francesca Gemmo, Giangiorgio Lombardo, Enry Mottola
10 - 26 novembre 2026

Stampa | Enrico Paolo Malinverni | Milano

MADE4ART
Spazio, comunicazione e servizi per l'arte e la cultura
Via Ciovasso 17, 20121 Milano | Brera District
www.made4art.it | info@made4art.it - +39 02 23663618

INTRODUZIONE

di MADE4ART

MADE4ART è lieto di presentare presso la propria sede in Via Ciovasso 17 nel cuore di Brera, il quartiere dell'arte nel centro di Milano, la mostra *Verso il Cielo*, in occasione della quale è stato realizzato il presente catalogo della Collana MADE4ART. *In esposizione* un ristretto nucleo di artisti fotografi selezionati dalla curatrice Gigliola Foschi: Tommaso Cervone, Francesca Gemmo, Giangiorgio Lombardo, Enry Mottola.

In un allestimento giocato su richiami o armonici contrasti, i lavori di questi quattro autori focalizzano l'attenzione sul rapporto tra contesto esteriore e dimensione interiore in una costante tensione verso l'alto, sia a livello estetico sia concettuale.

VERSO IL CIELO

di Gigliola Foschi

Verso "la luce, figlia della notte", ha scritto il poeta Novalis. Verso l'infinito del cielo, il luogo abitato dagli dèi, anch'esso immerso nella luce, poi nella notte. Dove è il cielo, ivi è anche Dio, hanno sempre pensato tutti i popoli. *Iho*, la divinità suprema dei Maori, significa «eccelso, in alto». Per gli Akposò del Togo il nome stesso del loro dio – Uvolavu – significa «colui che sta in alto, nelle regioni superiori». E in alto saltano felici, eccitati dalla gioia, quasi stessero volando, anche i tre ragazzini della Namibia, che **Enry Mottola** ci mostra nella sua immagine *Happiness*. Più silenziose e composte, altre sue opere, di un perfetto bianco e nero, ci conducono invece nel monastero di Namo Buddha, vicino a Kathmandu. Lì, verso l'alto dei cieli, salgono i profumi degli incensi bruciati, i canti e i suoni dei monaci tibetani, mentre svolgono i loro riti, mentre girano la ruota della preghiera che diffonde nell'aria benedizione, pace e compassione.

In alto, verso il cielo e la luce si protende invece una vite americana, forse abbarbicata a un palo stradale. La sua figura slanciata ricorda un misterioso totem dalle foglie rosse, la sua presenza si erge in un *crescendo* musicale, quasi volesse ricordarci che l'autrice – **Francesca Gemmo** – è anche una pianista e compositrice. Accanto ad essa, in un *pianissimo*, ecco invece l'immagine delicata di alcune foglie sparse, ormai cadute: queste *feuilles mortes* paiono suggerirci che, appunto, la luce è figlia della notte, che la vita è anche

segnata dalla caducità e la forza può divenire debolezza, silenzio. Ma un silenzio simile lo si avverte pure nelle immagini di **Giangiorgio Lombardo**, dove campeggiano tronchi di alberi vetusti ripresi molto da vicino, quasi lui avesse cercato di penetrare nelle pieghe oscure delle loro cortecce. Come nelle immagini di Francesca Gemmo, anche queste di Giangiorgio Lombardo rievocano la forza della natura, ma anche il tempo che attraversa e incide tutte le cose di cui è fatto il mondo. Del resto il tronco eretto non è forse colui che, sotto forma di *axis mundi*, permette agli alberi di innalzare verso la luce del cielo le loro chiome e di connetterli alle profondità della terra grazie alle loro radici?

La categoria trascendente dell'altezza, dell'ultra-terrestre, dell'infinito, si dissolve invece là dove gli uomini costruiscono orgogliosamente le loro torri di Babele in forma di grattacieli. Simili costruzioni, per quanto imponenti, non collegano più la terra al cielo: sono segni del potere umano, del loro inconsapevole desiderio di sfidare l'infinito. L'ergersi in altezza equivale allora a mostrarsi potente, non più nel senso religioso del termine, bensì in quello ben più prosaico legato alla forza economica, al potere terreno. Così nelle immagini di **Tommaso Cervone** alti grattacieli si ergono, a Shanghai e Chengdu, tra strade ancora segnate da antichi edifici cinesi. Eppure nella sua immagine *Onda montante*, dedicata al grattacielo di Daniel Libeskind ancora in costruzione, accanto a tale sfida verso l'alto si avverte qualcosa di arcaico. Con la sua curva, infatti, tale grattacielo sembra volersi chinare in una sorta di abbraccio verso la terra, verso la piazza sottostante di Milano.

Per quanto diverse le une dalle altre per stile e per tematiche, le immagini di questa mostra si rivelano dunque unite da un sottile *file rouge*: il desiderio che l'ascendere verso l'alto non si trasformi solo in una prosaica sfida umana alla potenza del cielo, ma conservi qualcosa di che ci riconduca ai ritmi della natura, ad antichi miti e saperi religiosi.

TOMMASO CERVONE



上海



成都

A sinistra: *Vertigo 1*, 2018, stampa fineart su carta e dibond, tiratura 4/10 (dettaglio).
Sopra: *Taijiquan* e *La tradizione del Tè*, 2020, stampa fineart su carta Hanhemühle, tiratura 1/10 cad.

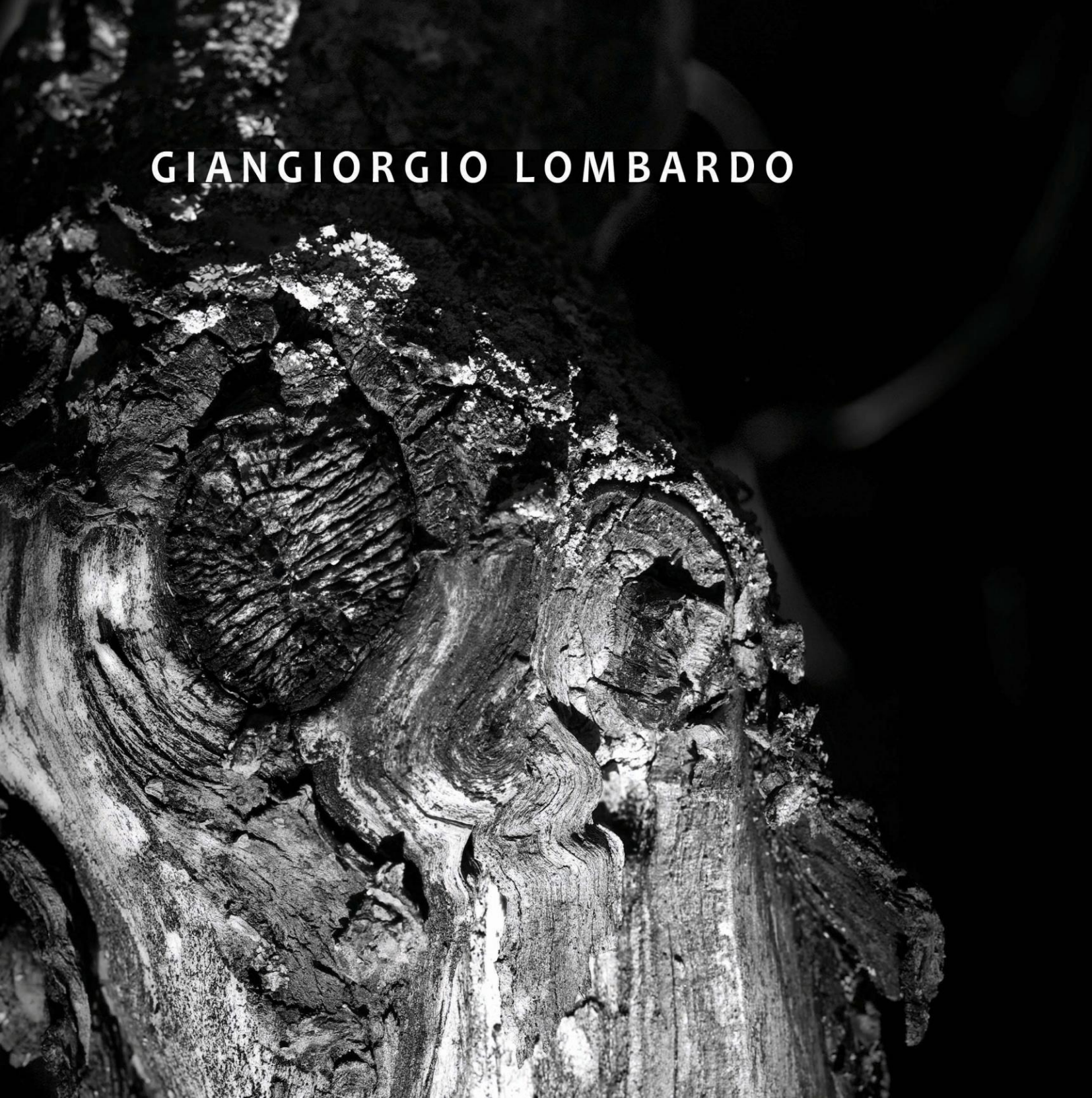


FRANCESCA GEMMO



A sinistra: *Wandering leaves*, 2018, stampa su carta fotografica, tiratura 1/5 (dettaglio).
Sopra: *RedCorner*, 2021, stampa su carta fotografica, tiratura 1/5.

GIANGIORGIO LOMBARDO



A sinistra (dettaglio) e sopra: Opere della serie *Segni*, 2025-2026,
stampa fineart su carta, tiratura 1/5 cad.

ENRY MOTTOLA



A sinistra: *CONNECTION*, 2025, stampa su carta Hahnemühle MATT, tiratura 1/8 (dettaglio).

Sopra: *SCAR & MALA*, 2025, stampa su carta Hahnemühle MATT, tiratura 1/8.

MADE4ART

MADE4ART, spazio espositivo e studio di servizi per l'arte, il design, la cultura e le eccellenze del Made in Italy, nasce nel 2012 dalla collaborazione tra Vittorio Schieroni ed Elena Amodeo. Con sede a Milano nel cuore dello storico quartiere Brera, a due passi dal Duomo, dalla Pinacoteca di Brera e dal Teatro alla Scala, MADE4ART è specializzato nella fornitura di servizi e consulenza per privati, creativi, studi professionali, gallerie d'arte, aziende, istituzioni pubbliche e private italiane e straniere: pianificazione e curatela di eventi e mostre in sede e fuori sede, realizzazione di progetti artistici, servizi di comunicazione e servizi di graphic design. Nel corso degli anni si è specializzato in particolare nel settore della fotografia d'arte, con la realizzazione di progetti e mostre anche a livello istituzionale e partecipazioni a importanti fiere d'arte in Italia e all'estero, fra cui MIA Photo Fair (Milano), Arte Fiera (Bologna) e Wopart (Lugano), THE PHAIR - Photo Art Fair (Torino).

Dal 2013, con la realizzazione del primo Catalogo della personale di Josine Dupont a cura di Vittorio Sgarbi, la Collana MADE4ART è diventata un punto di riferimento nella creazione e progettazione di cataloghi, volumi e monografie dedicati a singoli autori ed eventi istituzionali, molti dei quali presentati presso importanti sedi e manifestazioni a Milano fra cui MIA Photo Fair, Museo del '900 e la storica Libreria Bocca in Corso Vittorio Emanuele II.



GIGLIOLA FOSCHI

Gigliola Foschi, giornalista, critica d'arte e della fotografia, ha collaborato a lungo per MIA Photo Fair e ricoperto il ruolo di docente di Storia della Fotografia presso l'Istituto Europeo di Design - IED e l'Istituto Italiano di Fotografia a Milano. Ha curato numerose mostre in spazi pubblici e privati in Italia e all'estero. Attualmente collabora con le riviste di settore Doppiozero e Gente di Fotografia.

Nessuna parte di questo catalogo può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico o altro senza il consenso scritto degli autori, degli artisti e dei curatori.

